

“ALLEGATO A”

OCM Vino - Intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” campagna 2024/2025.

Bando per la presentazione di progetti regionali.

Modalità operative e procedurali.

**Interventi settore vitivinicolo: “Promozione sui mercati dei paesi terzi”
campagna 2024/2025**

Disposizioni regionali attuative per la campagna 2024/2025

Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PREMESSA	3
2. Presentazione dei progetti e contenuto della Domanda di contributo	3
3. Dotazione finanziaria	3
4. Soggetti proponenti e requisiti	4
5. Importo massimo richiedibile per progetto.	4
6. Importo minimo per progetto	4
7. Requisiti soggettivi.....	5
8. Importo del sostegno	5
9. Attività finanziabili e durata.....	5
10.Valutazione dei progetti	5
11. Cause di esclusione.....	5
12. Allegati	5
13 Variazioni ai progetti	6
14. Condizioni generali per la presentazione delle Domande.....	6
15. Procedimento amministrativo	6

1. RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PREMESSA

- Decreto ministeriale del 26/06/2023 n. 331843 (di seguito DM 331843/2023) di attuazione della misura comunitaria "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del regolamento (UE) 1308/2013.
- Regolamento UE n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC e finanziati dal FEAGA e dal FEASR e i Regolamenti UE n. 2021/2117, n. 2022/126, n. 2022/127, n. 2022/128, n. 2022/129;
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 e modificato il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023) 6990;
- Decreto Dipartimentale del MASAF n. 681024 del 12.12.2023 che stabilisce per la Regione Molise per l'annualità 2024/2025, una dotazione finanziaria di euro 397.675,00;
- Decreto direttoriale del Masaf n. 198090 del 03 maggio 2024 di approvazione delle modalità operative e procedurali di attivazione dell'Intervento "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per l'annualità 2024/2025 in attuazione del DM 331843/2023.

In attuazione delle disposizioni stabilite dal DM n. 331843 del 26/06/2023, si approva l'attivazione dell'intervento "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e, nel rispetto delle modalità operative e procedurali di attivazione dell'Intervento, stabilite dal Decreto direttoriale MASAF n. 198090 del 03 maggio 2024, si approva l'apertura dei termini di ricevimento delle Domande di contributo in merito al seguente Bando:

Bando a sostegno dei progetti Regionali, a valere sui fondi di quota regionale, esclusivamente per la promozione delle produzioni vitivinicole della Regione Molise di cui all'articolo 5 comma 1 lettera b) del DM 331843/2023;

2. Presentazione dei progetti e contenuto della Domanda di contributo

I Progetti Regionali dovranno essere presentati, completi di tutti gli allegati stabiliti all'articolo 7 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, alla Regione Molise **entro e non oltre le ore 12:00 del 18/07/2024;**

Le domande di contributo relative alla campagna 2024/2025, a valere sui fondi di quota nazionale, devono pervenire, pena l'esclusione, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "NON APRIRE - DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO, INTERVENTO SETTORIALE PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL CONSIGLIO - ANNUALITA' 2024/2025", entro e non oltre le ore 12,00 del 18 luglio 2024 al protocollo generale della Regione Molise al seguente indirizzo: Via Genova, 11 86100 Campobasso;

Il recapito del plico, contenente la domanda di contributo, è ad esclusivo rischio del mittente. Le domande presentate e non rispondenti a quanto previsto dal Decreto direttoriale MASAF n. 198090/2024 saranno considerate non ricevibili.

Si richiamano le disposizioni stabilite all'art. 5 del DM 331843/2023 in merito alla tipologia dei progetti. Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del DM 331843/2023 ciascun soggetto proponente può presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

Inoltre al progetto (Allegato 7) devono essere allegati, a pena esclusione della Domanda di contributo, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato paese terzo, nell'ambito delle azioni ammissibili, **tre preventivi comparabili**, resi da fornitori indipendenti tra loro e rispetto al beneficiario, secondo le disposizione dell'articolo 8 del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

3. Dotazione finanziaria

Si stabilisce la seguente dotazione finanziarie a copertura dell'anticipo:

- euro 397.675,00 a copertura degli anticipi dei progetti Regionali;

4. Soggetti proponenti e requisiti

Possono accedere ai bandi contenuti nel presente provvedimento i seguenti soggetti proponenti:

- a) le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento UE n. 1308/2013;
- c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento UE n. 1308/2013;
- d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento UE n. 1308/2013;
- e) i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazioni;
- f) i produttori di vino, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g) i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2 del DM 331843/2023, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli; partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziaria e non possono essere il solo beneficiario;
- h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituite o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
- j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).

Per le definizioni e i relativi requisiti si rinvia agli articoli 2 e 3 del DM n. 331843/2023.

5. Importo massimo richiedibile per progetto.

Progetto Regionale

- per i proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), g), h), i) e j) e e) dell'articolo 3 del DM 331843/2023 e loro associazioni e federazioni, è stabilita una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 350.000,00;
- per i proponenti di cui alla lettera f) dell'art. 3 del DM 331843/2023 è stabilita una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 300.000,00;

Ciascun progetto, per la tipologia regionale, può prevedere azioni in uno o più paesi terzi (gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei paesi terzi, dei mercati dei paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 al Decreto direttoriale n. 198090/2024). Nel caso di progetti destinati ad area geografica omogenea, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste nell'area geografica omogenea nel suo complesso, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del DM 331843/2023.

Valgono le disposizioni stabilite ai commi 5 e 6 dell'articolo 5 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 in merito al limite di contributo massimo richiedibile per soggetto.

6. Importo minimo per progetto

Si richiamano i valori progettuali minimi stabiliti al comma 4 dell'articolo 5 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 pari a euro 100.000,00 e, qualora sia destinato a più di un paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore a euro 50.000,00 per paese o non inferiore a euro 25.000,00 nel caso di paese emergente (gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei paesi terzi, dei mercati dei paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 al Decreto direttoriale n. 198090/2024).

Non sono previsti limiti minimi di spesa per soggetto partecipante, posto che, nel complesso, il progetto raggiunga i limiti di spesa previsti.

7. Requisiti soggettivi

Si richiamano i requisiti soggettivi stabiliti dall'art. 6 del Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024. In merito ai quantitativi minimi di vino confezionato presente nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023, sono validi se superiori a 5.000 litri per ciascun partecipante, nel caso in cui il proponente sia un produttore di vino singolo tale soglia è elevata a 75.000 litri.

8. Importo del sostegno

Le percentuali di contributo rispetto alle spese progettuali previste sono pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.

9. Attività finanziabili e durata

Le azioni ammissibili sono le seguenti:

- azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambientale;
- partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Per attività si intendono le singole iniziative poste in essere nell'ambito delle azioni ammissibili di cui sopra; i progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2024 al 15 ottobre 2025; qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

10. Valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati in base alle disposizioni stabilite all'articolo 9 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, terminata l'istruttoria si procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del Decreto direttoriale citato.

Le domande di contributo devono essere presentate entro e non oltre il termine stabilito al punto 1 del presente provvedimento e complete di tutti gli allegati approvati dal Decreto direttoriale

Decreto direttoriale n. 198090/2024, pertanto la mancanza di allegati obbligatori comporterà l'esclusione della domanda di contributo.

La ragionevolezza dei costi verrà valutata sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista di tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto all'articolo 8 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 e specificato nell'Allegato 10 (spese ammissibili).

Il competente ufficio, in caso di soccorso istruttorio, ha facoltà di assegnare al soggetto proponente un termine perentorio di 10 giorni; in caso di inutile decorso del termine si procede all'esclusione.

11. Cause di esclusione

Valgono le cause di esclusione stabilite all'articolo 9 del DM 331843/2023.

12. Allegati

Le domande di contributo devono contenere, a pena esclusione, gli Allegati elencati all'articolo 7 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 e scaricabili al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21448>

Per tutto ciò non disciplinato dal presente provvedimento valgono le disposizioni del DM 331843/2023 e del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

13 Variazioni ai progetti

Valgono le disposizioni stabilite all'articolo 15 del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

Le Richieste di Variante, di cui alle lettere a) (Allegato 15) e b) (Allegato 16) del comma 1 dell'articolo 15 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, devono essere inviate al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it

14. Condizioni generali per la presentazione delle Domande

I soggetti che intendono presentare la Domanda di contributo devono aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99.

15. Procedimento amministrativo

Con la pubblicazione della graduatoria definitiva termina il procedimento in capo alla Regione Molise.